



Istituto Superiore di Sanità

Allegato

Rapporto ISS COVID-19 • n. 8/2020 Rev.

Indicazioni *ad interim* per un appropriato sostegno delle persone nello spettro autistico e/o con disabilità intellettiva nell'attuale scenario emergenziale SARS-CoV-2

Osservatorio Nazionale Autismo ISS

Versione del 30 aprile 2020

INDICAZIONI OPERATIVE

per assistenza e interventi clinici e riabilitativi in presenza, in ambito ambulatoriale, semiresidenziale e domiciliare

Verifiche preliminari

Verificare previo contatto telefonico che:

- i sostegni a distanza non siano sufficienti e/o vi sia rilevante sovraccarico familiare;
- l'intervento non sia differibile o effettuabile con altre modalità;
- l'intervento sia praticabile nel rispetto delle regole di sicurezza;
- sia stato valutato il profilo di rischio/beneficio, anche alla luce dell'andamento locale della pandemia, e condiviso con i caregiver.

Gli interventi che non richiedono necessariamente la presenza e che non possono essere svolti rispettando le regole di sicurezza devono essere per ora effettuati ancora in modalità da remoto. È indispensabile preservare le risorse sanitarie, sociali e familiari dirette alla presa in carico della persona nello spettro autistico e/o con disabilità intellettiva.

Verificare che gli operatori sanitari e socio-sanitari:

- conoscano le procedure di sicurezza per ridurre i rischi di contagio;
- conoscano le precauzioni igieniche da adottare per le attività in presenza;
- dispongano di mascherine chirurgiche e di ulteriori dispositivi di protezione individuali, se necessari, e siano formati al loro uso corretto.

Verificare che negli ambienti:

- siano stati adeguatamente predisposti supporti visivi e indicazioni chiare sulle regole di sicurezza per l'accesso alla struttura, le modalità di interazione, la distanza da rispettare e le protezioni individuali da indossare sia nei momenti lavorativi che di pausa;
- siano stati riorganizzati gli spazi per permettere lo svolgimento delle attività in sicurezza;
- siano mantenuti liberi e ordinati gli spazi per consentire una più accurata sanificazione;
- la sala d'attesa sia stata riorganizzata per consentire il rispetto del distanziamento fisico;
- siano stati rimossi i materiali non sanificabili e le attrezzature o giochi nelle aree comuni;
- sia stata appropriatamente effettuata la sanificazione degli ambienti;
- siano disponibili le mascherine chirurgiche e il gel disinfettante per le mani sia per gli operatori che per l'utenza.

Verificare che nel servizio:

- siano stati riorganizzati gli orari di lavoro degli operatori per evitare la presenza contemporanea di troppi operatori e favorire lo svolgimento delle attività clinico-terapeutiche in sicurezza;
- siano state condivise in modo chiaro le regole di sicurezza su procedure di accesso, interazione, distanza e protezioni tra tutti gli operatori con diversi livelli e funzioni;
- sia stato predisposto un sistema di monitoraggio dello stato di salute all'ingresso (controllo della temperatura e di eventuali sintomi), per operatori e utenti;
- siano state condivise le istruzioni per un eventuale *contact tracing*;

- sia stata predisposta un'appropriate gestione delle procedure di sanificazione, disinfezione e aereazione degli ambienti, anche in relazione alle visite in presenza.

Pianificazione dell'intervento clinico

- Prevedere un congruo lasso di tempo tra una prenotazione e la successiva;
- Contattare telefonicamente gli utenti per:
 - ✓ confermare giorno e ora dell'appuntamento;
 - ✓ raccomandare il rispetto rigoroso degli orari, evitando sia di arrivare in anticipo sia di sostare in sala d'attesa alla conclusione della prestazione;
 - ✓ ricordare la necessità di utilizzare mascherine o dispositivi di protezione individuale;
 - ✓ comunicare l'importanza di limitare gli accompagnatori a quelli strettamente necessari.

Prima dello svolgimento dell'intervento clinico è raccomandato che gli operatori supportino le persone nello spettro autistico e/o con disabilità intellettiva a familiarizzare con l'utilizzo dei dispositivi di sicurezza individuali. A questo scopo potrebbe essere utile supportare i familiari nell'utilizzo del video-modelling o di immagini, e/o la spiegazione con strumenti di comunicazione aumentativa e alternativa.

Il giorno prima dell'intervento clinico

- Contattare telefonicamente gli utenti per verificare:
 - ✓ la presenza di sintomi attuali o recenti nella persona nello spettro autistico e/o con disabilità intellettiva, nei suoi genitori/caregiver e in altri conviventi;
 - ✓ l'eventuale esposizione a soggetti positivi.

Gli utenti COVID-19 sospetti o accertati o contatti stretti di paziente COVID-19 non possono accedere ai trattamenti in presenza, e devono essere attivate le procedure per eventuale *contact tracing* e sicurezza definite.

Svolgimento dell'intervento clinico

- Gli **operatori sanitari** devono osservare scrupolosamente le norme di igiene e profilassi attraverso:
 - ✓ corretta igiene delle mani prima e dopo ogni attività effettuata e/o utilizzo delle apposite soluzioni idro-alcoliche. Valutare l'opportunità di utilizzo di guanti che però non sostituiscono l'igiene delle mani che andrà effettuata subito prima e subito dopo l'uso dei guanti;
 - ✓ utilizzo costante di mascherine chirurgiche (o altri DPI quando indicato);
 - ✓ mantenimento del distanziamento fisico dall'eventuale accompagnatore, e per quanto possibile con l'utente
- Gli **utenti** devono osservare scrupolosamente le norme di igiene e profilassi attraverso:
 - ✓ corretto lavaggio delle mani prima e dopo ogni attività effettuata e/o utilizzo delle apposite soluzioni idro-alcoliche;
 - ✓ utilizzo di mascherine, che tuttavia dovrà essere valutato caso per caso in relazione all'età del soggetto, alla tollerabilità o meno del dispositivo, alle situazioni di maggior rischio (come da DPCM 26/04/2020);
 - ✓ mantenimento del distanziamento fisico.

Per saperne di più: <https://www.iss.it/rapporti-covid-19>